

Tutto il meglio
del design e dell'arredamento



GUIDA DEL DESIGN

marie claire

marie claire.it

CERCA

HOME | MODA | SFILATE | BENESSERE & BEAUTY | **MAGAZINE** | SHOPPING | LIFESTYLE | MAISON | OROSCOPO | VIDEO | BLOG
 appuntamenti | fan club | controcorrente | mondi nuovi | amori nuovi | ricreazione | fotografi | speciali ▶

▶ SPECIALE NATALE 2009

HOME / MAGAZINE / FAN CLUB / REBIYA KADEER

QUICK LINKS

- ▶ LA POSTA DEL CUORE
- ▶ OROSCOPO DELLA SETTIMANA
- ▶ GLI INDIRIZZI DELLA BEAUTY
- ▶ IDEE DI SHOPPING
- ▶ LA SEZIONE FOTOGRAFI

latest news

i più commentati



LES PARISIENNES

Welcome Beck! Dopo quattro anni di silenzio musicale, Charlotte Gainsbour...

FAN CLUB

★★★★☆



I 40 ANNI DI SURVIVAL

Questa volta non fa il duro Claudio Santamaria. L'attore commenta co...

MONDI NUOVI

★★★★☆



IN MOSTRA: THE MAYAN PROPHECY

Una parete tappezzata di disegni e buste-sorpresa, di vari colori e dimen...

APPUNTAMENTI

★★★★☆



GERHARD STEIDL

Gerhard Steidl è per i libri quello che Damien Hirst è per l'arte. U...

FAN CLUB

★★★★☆



credits: Getty

REBIYA KADEER

Intervista alla «guerriera gentile» del popolo uiguro.

Sa bene che la sua lotta pacifica è pure «persistente e difficile» ma non vacilla nemmeno per un attimo. Quando parla di «responsabilità estreme», di un «compito insormontabile», **Rebiya Kadeer** lo fa con il sorriso di chi sa che non si torna indietro. L'abbiamo incontrata al *Festival della Modernità* di Milano Senago (organizzato dall'università del *Secondo Rinascimento* in collaborazione con la casa editrice *Spirali*) e ci ha raccontato la sua storia, quella (per molti sconosciuta) di una donna nata povera, diventata una "guerriera gentile" e la leader del popolo uiguro nel mondo.

Poco più di sessant'anni, i capelli raccolti in una treccia, **Rebiya Kadeer** è nata nello *Xinjiang*, la regione cinese che ospita venti milioni di uiguri, minoranza musulmana di etnia turca. Una zona che lei chiama *Est Turkistan*, e che il governo cinese considera un covo di terroristi.

Con il suo business milionario di lavanderie, fino al 1997 Rebiya era il fiore all'occhiello del capitalismo cinese. Finché, dopo il *massacro di uiguri* di quell'anno, non ha cominciato a indignarsi, protestare, far sentire la propria voce. Sbattuta in prigione nel 1999, rilasciata nel 2005 adesso vive in esilio a Washington, con il marito e sei degli undici figli.

Signora Kadeer, che cosa ha significato essere una donna uigura?

La donna uigura tradizionale si occupa del marito e dei bambini e ha un ruolo importante nella società. È in genere molto amichevole e raffinata, gentile e coraggiosa. E molto patriottica: se si tratta di lottare non si tira di certo indietro. Ma dopo l'occupazione del 1949 è cambiato tutto.

Com'è la donna uigura di adesso?

Ha perso la gentilezza di prima, si cura di meno, vive nella paura che la polizia



ADV



venga ad arrestare il marito. Ma non ha perso il suo patriottismo, l'elemento di continuità che la lega alla donna del passato.

Lei si definisce «guerriera gentile», cosa vuol dire?

Sono nata in una famiglia molto modesta, di persone speciali. Poi sono diventata ricca, e frequentando uomini politici e grandi imprenditori ho capito che la gente povera conserva un cuore puro. Ecco, lì ho capito che non volevo e non dovevo perdere la mia gentilezza. Anche se sono stata capace di creare un giro d'affari di milioni di dollari sono sempre quella ragazza povera. E la leader degli uiguri del mondo, che lotta con la gentilezza.

Guarda un estratto da The 10 Conditions of Love, il film di Jeff Daniels che racconta la storia di Rebiya Kadeer, «l'incubo della Cina».



Claudia Spadoni

Archivio Fan club >>

tags: cina | festival della modernità | rebiya kadeer | spirali | the second renaissance | uiguri

vota

invia a un'amica

stampa

social bookmarking



dimensione carattere



E tu cosa ne pensi?

COMMENTA



(MISSING) TOP MODEL

Britain's Missing Top Model non è stato il solito...

CONTROCORRENTE ★★☆☆☆



ABBONATI
SUBITO! ▶